



COLLEGIO DI NAPOLI

composto dai signori:

(NA) CARRIERO	Presidente
(NA) BLANDINI	Membro designato dalla Banca d'Italia
(NA) FEDERICO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(NA) SICA	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(NA) BARTOLOMUCCI	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore ANDREA FEDERICO

Seduta del 24/10/2017

FATTO

Con reclamo del 22.02.2016, la ricorrente, titolare di un conto corrente, contestava la mancata chiusura nonostante la richiesta formulata a seguito del decesso della cointestataria e dei conseguenti «*adempimenti successori*»; precisava che il conto risultava inattivo dal momento del decesso, mettendo altresì in evidenza la presentazione di un esposto alla Banca d'Italia da parte di un erede della cointestataria. A seguito del mancato accoglimento del reclamo adiva questo arbitro e richiedeva «*la chiusura del conto senza nessun addebito*».

L'intermediario si costituiva ritualmente e, rappresentando di non aver ricevuto né la formale comunicazione di decesso della cointestataria né la documentazione prescritta ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 346/90, chiedeva il rigetto del ricorso, pur rappresentando la disponibilità «*a procedere all'estinzione del conto non appena ricevuti i documenti richiesti, ed a valutare lo stralcio totale o parziale delle competenze e spese contabilizzate*».

DIRITTO

La ricorrente ha depositato la copia del reclamo e dell'esposto presentato alla Banca d'Italia da uno dei coeredi della defunta cointestataria, ma non ha prodotto alcunché al fine di dimostrare l'asserita richiesta di chiusura del conto e il dedotto deposito della documentazione prescritta dell'art. 48 del D. Lgs. 346/90. L'intermediario resistente ha



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

rappresentato di non aver ricevuto né la richiesta di chiusura del conto, né la documentazione di cui all'art. 48 del D. Lgs. 346/90.

Il difetto di prova non consente di accogliere le domande della ricorrente

P.Q.M.

Il Collegio non accoglie il ricorso.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE LEONARDO CARRIERO